

L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 10, Milano - Piazza Duomo - Solenne Liturgia di Beatificazione di Don Serafino Morazzone, Suor Enrichetta Alfieri, Padre Clemente Vismara.

DOMANI

Ore 9,30, Milano - Arcivescovado - Udienze con i sacerdoti.
Ore 20,30, Lecco - Parrocchia S. Maria Assunta in Chiuso (via Innominateo, 2) - Celebrazione eucaristica di ringraziamento.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO

Ore 9, Milano - Cappella feriale del Duomo - Celebrazione eucaristica con i sacerdoti ordinati nel 1971.
Ore 16, Agrate Brianza - Oratorio (via S. Domenico Savio, 3) - «Vismara Day». Giornata missionaria per i ragazzi degli oratori di Agrate, Caponago e Omate.

Si terrà dal 9 all'11 settembre, con una tappa a Loreto. Un invito del Vicario generale che incoraggia la partecipazione. Preparazione all'evento anche on line

nomina

Barbante, presidente Sacra Famiglia

Don Vincenzo Barbante, responsabile dell'Ufficio amministrativo diocesano, è il nuovo presidente della Sacra Famiglia Onlus. Succede a monsignor Enrico Colombo, alla guida della Fondazione di Cesano Boscone dal 1989. La nomina è avvenuta giovedì 16 giugno nel corso della seduta di insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione Sacra Famiglia Onlus, in carica per il quadriennio 2011-2014. Il nuovo Consiglio risulta così composto: presidente don Vincenzo Barbante; consiglieri don Luigi Caldera, Ennio Dinetto, Marco Grumo, Cesare Kaneklin, Giovanni Pavese, Paola Pessina. Don Vincenzo Barbante (nella foto) è nato ad Alzano Lombardo il 5 settembre 1958, è laureato in



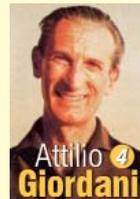
Giurisprudenza ed è responsabile dell'Ufficio amministrativo diocesano dal 1995. Monsignor Enrico Colombo ha guidato l'Istituto per 22 anni con passione e competenza, sapendo rinnovare l'Ente al passo con i cambiamenti della società e con le normative in materia socio-mantenendo inalterato lo spirito di cura, carità e attenzione verso gli ospiti, sempre al centro di ogni scelta e decisione. Sotto il suo mandato la Fondazione ha vissuto alcune delle sue tappe più importanti. In particolare, nella sede di Cesano Boscone si è realizzato il più grosso lavoro di rinnovo delle strutture: prima il San Giuseppe, il San Carlo e il San Luigi, e contemporaneamente, sono state realizzate le 5 Stelle, un complesso di 5 unità residenziali con percorsi innovativi di assistenza e riabilitazione.

sanitaria e con i cambiamenti della società e con le normative in materia socio-mantenendo inalterato lo spirito di cura, carità e attenzione verso gli ospiti, sempre al centro di ogni scelta e decisione. Sotto il suo mandato la Fondazione ha vissuto alcune delle sue tappe più importanti. In particolare, nella sede di Cesano Boscone si è realizzato il più grosso lavoro di rinnovo delle strutture: prima il San Giuseppe, il San Carlo e il San Luigi, e contemporaneamente, sono state realizzate le 5 Stelle, un complesso di 5 unità residenziali con percorsi innovativi di assistenza e riabilitazione.

«santi di casa nostra»

Disse al figlio: «Adesso continua tu»

«Sono venuto alla conclusione di non combattere a parole, ma con l'esempio di vita cristiana conquistare attraverso la carità di Cristo». Così Attilio Giordani, che speriamo di vedere beato, scrive alla fidanzata, Noemi, l'11 aprile 1943 dal fronte, dove ha sperimentato, se ancora ce n'era bisogno, il dramma dell'uomo, quando si allontana da Dio e si fa accerare dall'odio, di cui la guerra è il trionfo: dolore e lacrime e morte. Attilio aveva sempre cercato di portare vita e gioia nella sua povera famiglia, nel suo oratorio di Milano, affidato ai Salesiani. Di don Bosco aveva assunto lo spirito: «Noi facciamo consistere la santità nello stare moleto allegri». Attilio ci credeva: «Smercio vagoni d'amicizia - disse un testimone - soprattutto fra i ragazzi, sia da giovane sia da adulto, e sempre gratis». Lo aveva confidato anche a Noemi: «Essendo convinto che tutta la vita deve essere servizio, tendo a prevenire ogni tristezza, facendo mio il motto "Vivere in letizia"». Fu sempre impegnato sul lavoro - operaio e poi impiegato alla Pirelli -, e sempre lie-



to nella carità, perché «se più bello, quando sei più buono», come diceva scherzando sul suo aspetto sferzato. Rimase sorridente e allegro anche quando nel 1962 ebbe un primo infarto e fu contento, anche quando i suoi figli decisero di partire per l'Operazione Mato Grosso. Li aveva educati secondo il suo stile, quello di non accontentarsi del poco, ma di credere nel molto: «Non mi interessa se fate una scelta che non sia uguale alla mia o che sia contraria, mi interessa che scegliate! Io ci soffrirei molto, se voi andaste dall'altra parte della barricata. Però, se questa vostra scelta è coerente, cioè vissuta, sofferta, io di voi avrei la stessa stima, io sarei contento di voi, allo stesso modo: mi basta che scegliate nella vita, che non siate passivi di fronte alle situazioni». Volle dare lui stesso l'esempio e raggiunse in suoi figli in Brasile. Il 18 dicembre 1972, stava dicendo: «La nostra fede deve essere vita». Si rivolse al figlio e disse: «Adesso continua tu». Il cuore si era fermato, per sempre.

Ennio Apeciti

Un pellegrinaggio diocesano per il Congresso eucaristico

DI MASSIMO PAVANELLO

L'Arazzo di Rubens è esposto da diversi mesi in ogni chiesa. E in questi giorni, in cui si celebra la solennità del Corpus Domini, sembra riprendere colore. La preparazione prossima al XXV Congresso eucaristico nazionale in Ancona sta trovando, infatti, forme organizzative sempre più esplicite. A livello locale, ma anche diocesano. Si inserisce proprio in questo contesto all'ora la proposta di raggiungere Ancona per le fasi conclusive del Congresso, cui parteciperà anche il Santo Padre, attraverso un pellegrinaggio che coinvolge il territorio ambrosiano. L'invito viene direttamente dal Vicario generale, monsignor Carlo R.M. Redaelli, che in una lettera a tutte le Comunità scrive: «Anche l'Arcidiocesi di Milano sarà presente a questo evento ecclesiale che marca l'inizio del nuovo anno pastorale per l'intera Chiesa italiana. A tal riguardo segnaliamo, incoraggiando la partecipazione, il pellegrinaggio che la diocesi compirà da venerdì 9 a domenica 11 settembre 2011» (cfr programma nel box). L'invito è rivolto a tutti, poiché la fede nell'Eucarestia è propria di ogni cristiano. «In particolare però», continua il Vicario, «è indirizzato ai Ministri straordinari della Comunione eucaristica, ai membri delle Confraternite, ai gruppi che ordinariamente si ritrovano per l'adorazione eucaristica settimanale», ai catechisti, agli impegnati nella pastorale familiare, in quella del sociopolitico e del lavoro. Tutti ambiti recensiti dal Congresso. Fin qui la preparazione prossima. Ma non si può dimenticare tuttavia il percorso di avvicinamento all'evento, graduale e capillare. Il cammino diocesano è iniziato in gennaio. «Questa scelta - spiega don Massimo Fumagalli, delegato diocesano per il Congresso eucaristico - ha permesso di inserire la comunicazione dell'inizio del cammino preparatorio nel contesto



Particolare del manifesto del Congresso eucaristico nazionale con l'Arazzo di Rubens, il logo e il tema

il programma

Ad Ancona la celebrazione con il Santo Padre

Il pellegrinaggio dell'Arcidiocesi di Milano ad Ancona in occasione del XXV Congresso eucaristico nazionale si terrà dal 9 all'11 settembre. Venerdì 9 ci sarà la partenza in pullman e il viaggio prevede una tappa a Loreto. Sabato 10 ad Ancona celebrazione presieduta da monsignor Ermilio Scalfi, vescovo ausiliare di Milano. Domenica 11, celebrazione eucaristica conclusiva del Congresso eucaristico presieduta da Benedetto XVI. Pomeriggio di viaggio in pullman per il rientro a Milano che si raggiunge in serata. Quota di partecipazione, euro 330. L'organizzazione del pellegrinaggio è curata dalla Duomo Viaggi & Turismo a cui rivolgersi per informazioni e iscrizioni (via Baracchini, 9 - Milano; tel. 02.7259931).

della Parola di Dio (la domenica della moltiplicazione dei pani). «Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna!», il tema del Congresso stesso, è, infatti, un annuncio di fede e non un avviso. Ci sono stati poi alcuni momenti che hanno visto l'intera regione ecclesiastica lombarda convergere. I preti, per esempio, si sono radunati per ascoltare una meditazione dettata da monsignor Edoardo Menichelli, arcivescovo di Ancona; e i fedeli hanno potuto pregare mensilmente con una adorazione

preparata a turno dalle diverse diocesi di Lombardia. Anche il portale ambrosiano (www.chiesadimilano.it) ha predisposto una pagina dedicata con proposte pastorali, schemi di riflessione e il programma completo della settimana congressuale. L'anno pastorale che sta per concludersi - incentrato su S. Carlo, che ha vissuto la santità sostenuto e alimentato dall'Eucaristia - trova nel Congresso di Ancona quindi lo sfocio naturale.



lunedì 11 luglio

Il Cardinale incontra i missionari

L'Arcivescovo di Milano, cardinal Dionigi Tettamanzi, incontrerà le missionarie e i missionari della Diocesi che stanno trascorrendo un periodo di vacanza in Italia, presso il Palazzo Arcivescovile (Sala 210 - primo piano, scala A, piazza Fontana, 2 - Milano) il prossimo lunedì 11 luglio. Alle ore 10 ci sarà l'accoglienza e alle ore 10.15 il saluto dell'Arcivescovo e la preghiera insieme. Seguiranno alcune comunicazioni a cura dell'Ufficio per la Pastorale missionaria e alle ore 10.45, l'ascolto di esperienze di missionari in vacanza. Alle ore 11.15 la parola all'Arcivescovo che terrà la sua relazione incentrata sulla missione della Diocesi in questi anni. Alla fine è previsto un rinfresco. Per motivi organizzativi è richiesto ai partecipanti di confermare la propria presenza al numero di telefono 02.8556271.

si celebra oggi

La giornata per la carità del Papa

Oggi si celebra la giornata per la carità del Papa in tutte le Diocesi italiane. Grazie alle offerte raccolte nelle chiese sarà possibile sostenere diversi progetti, dare aiuti a popolazioni e favorire attività pastorali in tutto il mondo. L'aiuto economico che i fedeli offrono al Santo Padre si chiama «Obolo di san Pietro», come segno di adesione alla sollecitudine del successore di Pietro per le molteplici necessità della Chiesa universale e per le opere di carità in favore dei più bisognosi. Tra le realizzazioni rese possibili dai contributi giunti nel 2010, si segnala il grande sostegno dato alle Diocesi brasiliane dell'Amazzonia per la formazione dei sacerdoti, dei seminaristi e degli animatori laici. La locandina della Giornata è curata da *Avvenire* ed è diffusa nelle parrocchie.

Ecco le destinazioni dei nuovi preti ordinati in Duomo

ARIENTI DON SIMONE Vicario della Comunità pastorale «Santi Ambrogio e Martino vescovo» in Paderno Dugnano (composta dalle Parrocchie di S. Martino V. in Palazzo Milanese di Paderno Dugnano e S. Ambrogio in Cassina Amata di Paderno Dugnano).
BORRI DON STEFANO Vicario della Comunità pastorale «S. Maria del Rosario» in Settimo Milanese (composta dalle Parrocchie di S. Margherita V. e M., S. Giovanni Battista in Settimo Milanese e S. Giorgio in Seguro di Settimo Milanese e S. Maria Nascente in Vighignolo di Settimo Milanese).
BUTTERA DON MICHELE Vicario parrocchiale della Unità pastorale tra le Parrocchie di: S. Giovanni Battista, S. Giustino M. e S. Ireneo in Cesano Boscone.
CAVEADA DON LUCA Vicario Parrocchiale della Unità pastorale tra le par-

rocchie di: S. Ambrogio in Lonate Pozzolo, S. Eugenio In Tornavento di Lonate Pozzolo e Santi Martino e Antonio Ab. in Fermo.
CERRUTTI DON ALESSANDRO Vicario parrocchiale della Unità pastorale tra le parrocchie di: S. Gregorio Barbarigo V. e Conf., S. Bernardetta, S. Giovanni Bono e S. Nazario e Celso alla Barona in Milano.
COLOMBO DON FABIO Vicario della Comunità pastorale «Santo Crocifisso» in Tradate (composta dalle Parrocchie di S. Stefano Prot. in Tradate, Santi Pietro e Paolo in Abbiate Guazzone di Tradate e S. Anna in Ceppine di Tradate).
GALLI DON MAURO Vicario parrocchiale delle parrocchie di S. Ambrogio in Rozzano e dei Santi Chiara e Francesco in Ponte Sesto di Rozzano.
GALLIUSI DON FEDERICO Vicario della

Comunità pastorale «Maria, Madre presso la Croce» in Somma Lombardo (composta dalle Parrocchie di: S. Agnese in Somma Lombardo, S. Margherita V. e M. in Case Nuove di Somma Lombardo, S. Sebastiano in Coarrezza di Somma Lombardo, S. Maria Maddalena in Maddalena di Somma Lombardo, S. Stefano in Mezzana di Somma Lombardo, S. Giulio in Vizzola Ticino e S. Stefano in Casteinovate di Vizzola Ticino).
GUZZETTI DON PIETRO Vicario della Comunità pastorale «S. Teresa di Gesù Bambino» in Desio (composta dalle Parrocchie di: Santi Siro e Materno, S. Giorgio M., S. Giovanni Battista, Santi Pietro e Paolo e S. Pio X in Desio).
MAGNANI DON LUCA Vicario parrocchiale della Unità pastorale tra le Parrocchie di S. Maria Annunziata in Chiesa Rossa e dei Santi Quattro Evangelisti

in Milano.
MARGUTTI DON GABRIELE Vicario parrocchiale della Unità pastorale tra le parrocchie di S. Francesco D'Assisi, S. Vittore M. in Lainate e S. Bernardo in Barbaiana di Lainate.
MOLIN DON FABIO Vicario della Comunità pastorale «S. Francesco» in Melzo (composta dalle Parrocchie dei: Santi Alessandro e Margherita, Sacro Cuore e S. Maria delle Stelle in Melzo).
MORONI DON MASSIMILIANO Vicario della Comunità pastorale «S. Francesco d'Assisi» in Mariano Comense (composta dalle Parrocchie di: S. Stefano Prot., Sacro Cuore in Mariano Comense e S. Alessandro in Perticato di Mariano Comense).
PEZZUTO DON GIACOMO Vicario parrocchiale della Unità pastorale tra le Parrocchie di: Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola e S. Marcellina e S. Giu-



Foto di gruppo con l'Arcivescovo dopo la celebrazione dell'11 giugno scorso

seppe alla Certosa in Milano.
SEPPÌ DON SIMONE Vicario della Unità pastorale tra le Parrocchie dei Santi Martin Anauamiani, S. Paolo Ap. e Beato Cardinal Ferrari in Legnano.
SUMA DON ALESSANDRO Vicario della Comunità pastorale «S. Agostino» in Sesto Calende (composta dalle Parrocchie di: S. Bernardino in Sesto Calende, S. Donato in Sesto Calende, S. Materno in Lentate Verbanò di Sesto

Calende, Santi Pietro e Paolo in Lisanza di Sesto Calende e S. Giovanni Evangelista in Mercallo).
VISMARA DON ALESSANDRO Vicario della Comunità pastorale «S. Paolo» in Giussano (composta dalle Parrocchie dei: Santi Filippo e Giacomo in Giussano, S. Stefano Prot. in Bironè di Giussano, S. Margherita in Paina di Giussano, Santi Quirico e Giulitta in Robbiano di Giussano).